



Bruxelles, 6 dicembre 2023
(OR. en)

Fascicoli interistituzionali:
2023/0138(COD)
2023/0137(CNS)
2023/0136(NLE)

16254/1/23
REV 1

LIMITE

ECOFIN 1321
UEM 426
CODEC 2354

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
Oggetto:	Riforma della governance economica: <ul style="list-style-type: none">- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio- Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1467/97 per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi- Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/85/UE del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri- Orientamento generale

Si allega per le delegazioni una nota riveduta della presidenza che tiene conto delle discussioni svoltesi nella riunione del gruppo dei consiglieri finanziari del 5 dicembre 2023.

I. INTRODUZIONE

1. Il 26 aprile 2023 la Commissione ha adottato un "pacchetto di riforma della governance economica" che comprende tre proposte: i) la proposta legislativa di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio¹, ii) la proposta legislativa di regolamento del Consiglio per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi² e iii) la proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/85/UE del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri³.
2. La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio si basa sull'articolo 121, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed è pertanto soggetta alla procedura legislativa ordinaria. La proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1467/97 per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi si basa sull'articolo 126, paragrafo 14, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed è pertanto soggetta alla procedura legislativa speciale. La proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/85/UE del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri si basa sull'articolo 126, paragrafo 14, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e si basa su una procedura sui generis.

¹ Doc. 8776/23 + ADD 1.

² Doc. 8777/23.

³ Doc. 8778/23.

3. Le valutazioni retrospettive del quadro di governance economica dell'UE sono state pubblicate nel febbraio 2020⁴ e nell'ottobre 2021⁵. La Commissione ha avviato una consultazione pubblica che si è conclusa il 31 dicembre 2021 e ha ricevuto 225 contributi validi da partecipanti di 25 paesi diversi, tra cui 21 Stati membri dell'UE e quattro paesi terzi⁶.

II. ELEMENTI PRINCIPALI

4. Le proposte mirano a rafforzare la sostenibilità di bilancio e la crescita sostenibile passando a un quadro di sorveglianza dell'UE basato sul rischio che operi una distinzione tra gli Stati membri tenendo conto dei relativi problemi di debito pubblico e delle sfide economiche. I piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine rappresenterebbero la pietra angolare del quadro proposto e integrerebbero gli obiettivi in materia di bilancio, riforme e investimenti. Gli Stati membri disporrebbero di un margine di manovra più ampio per definire la loro traiettoria della spesa netta di bilancio, rafforzando la titolarità nazionale delle traiettorie di bilancio. Al contempo sarebbe fondamentale che tali piani siano ancorati a un quadro dell'Unione comune, data la possibilità di ricadute tra i membri di un'unione economica e monetaria. Ciò garantirebbe inoltre la parità di trattamento tra gli Stati membri e la coerenza con le priorità comuni dell'Unione.

⁴ Comunicazione della Commissione del 5 febbraio 2020, "Riesame della governance economica, Relazione riguardante l'applicazione dei regolamenti (UE) n. 1173/2011, (UE) n. 1174/2011, (UE) n. 1175/2011, (UE) n. 1176/2011, (UE) n. 1177/2011, (UE) n. 472/2013 e (UE) n. 473/2013 e l'adeguatezza della direttiva 2011/85/UE" (COM(2020) 55 final).

⁵ Comunicazione della Commissione del 19 ottobre 2021, "L'economia dell'UE dopo la COVID-19: implicazioni per la governance economica" (COM(2021) 662 final).

⁶ SWD(2022) 104 final.

5. L'obiettivo di concludere i lavori legislativi entro la fine dell'anno è stato prima affermato nelle conclusioni del Consiglio del 14 marzo 2023 dal titolo "Orientamenti per una riforma del quadro di governance economica dell'UE"⁷ e successivamente approvato nelle conclusioni del Consiglio europeo del 23 marzo 2023⁸, del 29 e 30 giugno 2023⁹ e del 27 ottobre 2023¹⁰.
6. Il gruppo dei consiglieri finanziari ha esaminato le proposte in 29 riunioni tenutesi dal 2 maggio al 1° dicembre 2023 durante le presidenze svedese e spagnola. Dopo un primo ciclo di deliberazioni durante il primo semestre, la presidenza spagnola ha discusso tutti i testi articolo per articolo. In particolare, in luglio il gruppo dei consiglieri finanziari ha esaminato, nell'ambito del braccio preventivo, le seguenti disposizioni correlate: semestre europeo, disposizioni comuni, atti delegati, metodo, aspetti istituzionali, piani strutturali di bilancio a medio termine, relazione sui progressi compiuti, clausole di salvaguardia, processo e calendario. In agosto il gruppo dei consiglieri finanziari ha proceduto all'esame della direttiva e a settembre si è concentrato sul braccio correttivo, nonché sulle disposizioni comuni relative agli enti di bilancio indipendenti nei tre testi giuridici, sulle disposizioni relative alle missioni di sorveglianza nell'ambito del braccio correttivo e sulle disposizioni relative alla procedura per gli squilibri macroeconomici nell'ambito del braccio preventivo. Alla fine di settembre è stata presentata una proposta riveduta sul braccio preventivo relativa al 70 % del testo. All'inizio di ottobre sono state presentate in sede di gruppo dei consiglieri finanziari una versione riveduta del 70 % del braccio correttivo e una versione integrale della direttiva. Infine, a novembre il gruppo dei consiglieri finanziari ha esaminato i tre testi integrali. Il riesame della governance economica è stato all'ordine del giorno di tutti i Consigli ECOFIN durante la presidenza spagnola e il comitato economico e finanziario ha proceduto a lunghi scambi di opinioni.

⁷ Doc. 6995/1/23.

⁸ Doc. EUCO 4/23.

⁹ Doc. EUCO 7/23.

¹⁰ Doc. EUCO 14/23.

7. Sulla base delle discussioni svoltesi in tali riunioni e delle osservazioni scritte ricevute, la presidenza spagnola ha elaborato i testi di compromesso che figurano nei documenti 15874/23 + ADD 1, 15876/23 e 15396/23.
8. Durante la riunione del gruppo del 5.12.2023 la presidenza ha presentato agli Stati membri i testi di compromesso e le delegazioni si sono dichiarate favorevoli all'intenzione della presidenza di far avanzare il fascicolo e invitare il Consiglio a concordare un orientamento generale l'8 dicembre 2023.
9. La posizione del Parlamento europeo in prima lettura sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio non è ancora stata formulata. La Banca centrale europea ha pubblicato il suo parere su tutte e tre le proposte il 5 luglio 2023 (GU C 290 del 18.8.2023, pag. 17).
10. Salvo obiezioni del Comitato dei rappresentanti permanenti, i documenti 15874/23 + ADD 1, 15876/23 e 15396/23 saranno resi pubblici dal segretariato generale del Consiglio prima delle deliberazioni del Consiglio.

III. CONCLUSIONE

11. Si suggerisce pertanto che il Comitato dei Rappresentanti permanenti:
 - a. esamini i testi che figurano nei documenti 15874/23 + ADD 1, 15876/23 e 15396/23 in vista di un orientamento generale;
 - b. raccomandi al Consiglio di giungere a un orientamento generale di cui ai documenti 15874/23 + ADD 1, 15876/23 e 15396/23 e inviti la presidenza ad avviare negoziati con il Parlamento europeo su tale base al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
-